

*Deliberazione della G.R. n. 1385 OT/AMB
del 23/07/2002.*

D. Lgs. n. 22/97 art. 2 comma 4 - accordo tra la Regione Toscana e la Regione Marche per la gestione dei rifiuti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A) avente per oggetto "Accordo tra la Regione Toscana e la Regione Marche per la gestione dei rifiuti", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare mandato per firma della suddetta intesa al Presidente della Giunta della Regione Marche o suo delegato.

Allegato A)**ACCORDO TRA LA REGIONE TOSCANA E LA REGIONE MARCHE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Visto il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi" e sue modificazioni che prevede all'art. 2 – Finalità – che "...la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente decreto al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi..";

Visto che il medesimo Decreto Legislativo n. 22/97 prevede – all'art.2 – comma 4 l'adozione, da parte delle regioni e degli enti locali, di accordi e contratti di programma finalizzati al perseguimento delle finalità stabilite dallo stesso decreto;

Visto altresì l'art. 5, comma 5, del medesimo Decreto Legislativo n. 22/97 che stabilisce: "Dal 1 gennaio 1999 è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi gli accordi regionali o internazionali esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto. Eventuali nuovi accordi regionali potranno essere promossi nelle forme previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico - economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano";

Considerato che la Regione Toscana e la Regione Marche si sono dotate, rispettivamente con Deliberazione Consiglio Regionale della Toscana 7 aprile 1998 n. 88, e con atto del Consiglio Regionale delle Marche n. 284 del 15.12.1999 dei Piani regionali per il settore rifiuti come previsto dal citato D.Lgs. n. 22/97;

Considerato altresì che presso le citate Regioni sono state istituite le rispettive Agenzie regionali per il recupero dei rifiuti, circostanza unica a livello nazionale, e che le stesse hanno come funzione prioritaria la valorizzazione dei rifiuti prodotti nei rispettivi territori;

Considerato che la gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali, presenta una serie di problematiche che meglio si prestano ad essere affrontate e risolte nell'ambito di una concreta e fattiva collaborazione tra le due Regioni, in conformità ed in coerenza con quanto espressamente consentito ai sensi dell'articolo 5, comma 5, ultima parte, del d.lgs 22/1997.

Preso atto che il Comune di Sestino (prov. Arezzo), in virtù dell'autorizzazione del 5.8.1994 n. 18591 della Provincia di Arezzo e della Delibera G.R. delle Marche n. 4659 del 28.12.1994, conferisce i propri rifiuti nelle discarica di Montecalvo in Foglia (prov. Pesaro e Urbino);

Visti i contenuti del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – 1° stralcio – Rifiuti urbani ed assimilati - della Provincia di Arezzo pubblicato sul B.U.R.T. del 28.06.2000 con riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti nel Comune di Sestino;

Visto il parere espresso in proposito dalle rispettive Amministrazioni Provinciali interessate;

Visto il parere favorevole del Comune di Sestino espresso con Delibera Giunta Municipale n°89 del 29/05/2002, come risulta dalla nota Prot. n°3592 del 30.05.2002;

Visto il parere favorevole del Comune di Montecalvo in Foglia come risulta dalla nota Prot.n°7400del 11.06.2002;

Il Presidente della Giunta Regione Marche ed il Presidente della Giunta Regione Toscana

CONCORDANO

di avviare, tramite le proprie Agenzie regionali denominate rispettivamente Agenzia Regione Recupero Risorse (Toscana) e Agenzia Regionale Riutilizzo Riciclo Recupero Rifiuti S.p.A (Marche), un' attività di collaborazione.

Art. 1

La Regione Toscana e la Regione Marche, riconoscono un comune interesse ad attivare forme di reciproca collaborazione, anche tramite le proprie Agenzie regionali, al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti nei rispettivi territori ed in particolare riguarda:

- studi e progetti in materia di gestione dei rifiuti sia urbani che speciali;
- scambi di dati, notizie e informazioni riguardanti la circolazione dei rifiuti tra le due regioni;
- la promozione di iniziative comuni finalizzate alla informazione e formazione quali seminari, corsi ecc;
- la ricerca comune di sistemi di gestione dei rifiuti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi disposti dal D. Lgs. n. 22/97
- la definizione di progetti e iniziative, nel settore della gestione dei rifiuti, in rapporto alle politiche comunitarie e relativi finanziamenti.

Art.2

Al fine di favorire la gestione dei rifiuti nelle aree a confine delle due Regioni, si stabilisce che il Comune di Sestino in Provincia di Arezzo, geograficamente posto all'interno del territorio della Regione Marche, possa proseguire il conferimento dei propri rifiuti urbani, ammontanti ad una media annua di circa 600 tonnellate, nella discarica di Montecalvo in Foglia in Provincia di Pesaro e Urbino.

A questo proposito le competenti Province di Arezzo e di Pesaro e Urbino, che già hanno comunicato il proprio assenso e, quando costituite ed operative, le rispettive Comunità di Ambito concorderanno le condizioni operative dei conferimenti.

REGIONE MARCHE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

*Vito D'Ambrosio***REGIONE TOSCANA**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Claudio Martini